



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (in seguito denominato CONI)

e

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (in seguito denominata ADM)

Per stabilire una collaborazione di confronto sulle problematiche attinenti al mondo dell'associazionismo sportivo, al fine di semplificare gli adempimenti doganali negli eventi sportivi organizzati sul territorio nazionale e garantire la partecipazione gratuita di ADM con stand espositivi nelle aree dedicate alle istituzioni.





PROTOCOLLO D'INTESA TRA

il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis, n. 15, in persona del Presidente, dott. Giovanni Malagò, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede;

l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede in Roma, Piazza Mastai, n. 12, in persona del Direttore, dott. Marcello Minenna, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede;

VISTO

- Il D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, recante "Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni, che nel disciplinare il riordino del CONI, ha confermato, in capo all'Ente, l'attribuzione di compiti di governo, promozione e organizzazione dell'attività sportiva sul territorio nazionale;
- Lo Statuto del CONI modificato dal Consiglio Nazionale il 2 ottobre 2019 con deliberazione n. 1647 e approvato con DPCM del 10 gennaio 2020;
- Il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli aggiornato il 20 dicembre 2018;
- Lo Statuto dell'Agenzia Dogane e Monopoli deliberato dal Comitato di Gestione il 28 febbraio 2018;

PREMESSO CHE

IL CONI

- quale Ente pubblico preposto al governo dell'attività sportiva nazionale, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale;
- presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale e detta i principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato italiano paralimpico, per i diversamente abili;





- promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare;
- è la Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate:
- nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale;
- "Sport e salute S.p.A." produce e fornisce servizi di carattere generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, fornisce servizi e prestazioni al CONI, al fine dell'espletamento, da parte dell'Ente, dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge e si propone sul mercato come società leader nell'erogazione di servizi di qualità e di alto valore aggiunto per il sistema sportivo;

L'ADM

- favorisce, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali;
- gestisce i servizi doganali, garantendo l'applicazione del codice doganale dell'Unione Europea e di tutte le misure, incluse quelle relative alla politica agricola e alla politica commerciale comune, connesse agli scambi internazionali;
- concorre alla sicurezza e alla tutela dei cittadini, controllando le merci in ingresso nell'Unione Europea e contrastando fenomeni criminali come contrabbando, contraffazione, riciclaggio e traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente;
- svolge un importante ruolo di supporto nello svolgimento degli eventi e manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia, fornendo le informazioni e agevolando le procedure doganali da applicare per l'introduzione nel territorio unionale dei materiali necessari allo svolgimento dei medesimi. La normativa internazionale e unionale applicata in occasione di tali eventi consente, al fine di agevolare l'introduzione delle attrezzature e delle merci necessarie all'evento sportivo, l'utilizzo di procedure doganali quali l'ammissione temporanea, il carnet ATA e il regime delle franchigie doganali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

Il CONI e l'ADM hanno manifestato, nel rispetto dei propri fini istituzionali, il reciproco interesse a stabilire una collaborazione di confronto per esaminare ed affrontare congiuntamente le problematiche attinenti al mondo dell'associazionismo sportivo, per semplificare gli adempimenti doganali e favorire una corretta applicazione e interpretazione della normativa di settore.





Art. 2

(Impegni delle Parti)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a realizzare un confronto istituzionale tra gli operatori del mondo sportivo e l'Agenzia per favorire una corretta applicazione ed interpretazione della normativa doganale e l'adozione di comportamenti amministrativi uniformi e virtuosi.

Il CONI si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'intesa presso le proprie strutture territoriali;
- divulgare alle dipendenti strutture territoriali il programma di attività comuni, elaborato in collaborazione con l'ADM, volto a semplificare gli adempimenti doganali e favorire una corretta applicazione e interpretazione della normativa di settore;
- fare quanto possibile per consentire la partecipazione a titolo gratuito di ADM agli eventi sportivi di interesse con stand espositivi nelle aree dedicate alle istituzioni.

L'ADM si impegna a:

- fornire le informazioni più idonee in relazione alle procedure doganali di interesse del CONI da applicare per l'introduzione nel territorio unionale dei materiali necessari allo svolgimento di eventi e manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia, anche mediante la predisposizione di disciplinari tecnici. La normativa internazionale e unionale applicata in occasione di eventi consente, al fine di rendere più rapida ed efficiente l'introduzione delle attrezzature e delle merci necessarie all'evento sportivo, l'utilizzo di procedure doganali quali l'ammissione temporanea, il carnet ATA e il regime delle franchigie doganali.

Ammissione temporanea

Tale regime consente di importare temporaneamente (articolo 250 del Codice doganale dell'Unione – Reg.to UE n. 952/2013) effetti personali e merci destinate a fini sportivi in esenzione dal pagamento dei diritti doganali (art. 219 Reg.to UE n. 2446/215 – RD)

a) Merci a seguito di viaggiatore

Le merci portate a seguito del viaggiatore (effetti personali – attrezzature per attività sportive) vengono vincolate al regime di ammissione temporanea con il semplice passaggio della frontiera (art. 139 e 141 RD); se i beni a seguito del viaggiatore sono attrezzature professionali, sia nel caso degli sportivi che dei giornalisti e addetti stampa presenti all'evento, il vincolo al regime di ammissione temporanea dovrà essere effettuato mediante una dichiarazione





verbale (art. 136 parag. 1 l) – RD) che dovrà essere resa presentandosi agli Uffici doganali – Sez. viaggiatori presenti negli Uffici di confine del territorio nazionale (aeroporti, porti, valichi stradali).

Nelle ipotesi sopracitate, il regime di ammissione temporanea viene concesso senza prestazione della garanzia (art. 81 parag. 1a) del RD) per i diritti doganali non applicati all'atto dell'ingresso della merce nel territorio unionale.

b) Merci spedite da Paesi terzi

Nel caso in cui il materiale necessario per l'evento da introdurre nel territorio non è introdotto a seguito di viaggiatori, il regime di ammissione temporanea dovrà essere applicato presentando la dichiarazione doganale di vincolo delle merci al suddetto regime. In tale ipotesi è previsto l'obbligo di prestazione della garanzia per il dazio e l'IVA applicabile sulla merce introdotta nel territorio unionale. Tuttavia, gli eventi sportivi e le manifestazioni di carattere internazionale sono normalmente svolte sotto l'egida del Governo nazionale o di amministrazioni regionali locali o di enti pubblici: in tali ipotesi, la normativa unionale (art. 89 parag. 7CDU) prevede l'esonero della prestazione della garanzia per le merci introdotte e utilizzate in tali eventi.

Carnet ATA

Per l'importazione temporanea dei suddetti beni, potrà essere utilizzato anche il Carnet ATA seguendo la procedura prevista dalla Convenzione ATA. Tale strumento doganale riconosciuto dalla maggior parte dei Paesi terzi, viene rilasciato dal Paese di partenza e permette di arrivare presso gli Uffici doganali del Paese di destinazione già con il documento doganale necessario per vincolare le merci al regime di ammissione temporanea; con lo stesso Carnet ATA si effettua la successiva riesportazione delle merci, al termine della manifestazione sportiva.

Franchigie doganali

Oltre agli istituti doganali sopra indicati, la normativa unionale, in base al Reg.to UE 1186/2009, consente di importare definitivamente, in franchigia dai diritti doganali, i prodotti destinati alla distribuzione gratuita nel corso delle manifestazioni (opuscoli, materiale pubblicitario ecc.) purché la quantità di merce importata in franchigia sia proporzionata al numero effettivo dei partecipanti e non sia destinata alla commercializzazione. Sono esclusi da tale facilitazione i prodotti alcolici, il tabacco e i prodotti del tabacco, i combustibili e i carburanti. E' possibile inoltre importare definitivamente in franchigia dai diritti doganali i prodotti farmaceutici destinati all'uso degli sportivi impegnati in eventi internazionali di tal genere.





Facilitazioni procedurali

L'ADM, al fine di agevolare la riuscita delle manifestazioni e in considerazione dell'importanza delle stesse nonché del numero dei partecipanti, pone in essere misure atte a facilitare le operazioni doganali, attraverso specifica azione di rafforzamento dei presidi presso i principali Uffici di entrata delle merci necessarie all'evento nonché, in accordo con gli Organizzatori, acquisendo in anticipo le informazioni relative alle persone e alle merci in arrivo nei porti e aeroporti nazionali, al fine di permettere lo svolgimento delle attività di sdoganamento nel minore tempo possibile.

Infine, in occasione di eventi sportivi di particolare importanza, l'ADM promuove la costituzione di specifiche "task force" a supporto presso il luogo di svolgimento dell'evento ed anche di appositi "desk" atti a fornire informazioni sia agli atleti che ai visitatori internazionali.

Art. 3

(Comitato tecnico scientifico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Comitato tecnico scientifico paritetico, coordinato dal CONI e composto da membri del CONI e dell'ADM.

Per la partecipazione al Comitato tecnico scientifico non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominati.

Art. 4

(Gestione e organizzazione)

Le Parti cureranno di comune accordo la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 3, i profili organizzativi, gestionali, nonché il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative e attività da intraprendere.

Le Parti concorderanno inoltre le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate, per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle iniziative poste in essere e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.





Art. 5

(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di un anno dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per eguale periodo con atto sottoscritto dalle Parti.

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma, 8 ottobre 2020

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

II Presidente

Giovanni Malagò

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale

Marcello Minenna

Firmato digitalmente